



DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. del 7 del 31/10/2011

Oggetto: Processo di revisione ed aggiornamento del Piano d'Ambito - Approvazione Piano d'Azione

L'anno 2011, il giorno 31 del mese di ottobre, nella sala delle Adunanze della Provincia Regionale di Catania si è riunita l'Assemblea dell'ATO 2 Catania Acque, convocata dal Sig. Presidente nelle forme prescritte dalla normativa in merito vigente e con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun componente in conformità alle disposizioni di legge e di statuto relative, con la presenza dei Comuni di:

Comuni	%	Presenti
Aci Bonaccorsi	0,198	assente
Aci Castello	1,486	1,486
Aci Catena	2,018	assente
Acireale	3,998	3,998
Aci Sant' Antonio	1,224	assente
Adrano	2,750	assente
Belpasso	1,668	1,668
Biancavilla	1,772	1,772
Bronte	1,522	1,522
Calatabiano	0,432	assente
Caltagirone	3,030	3,030
Camporotondo Etneo	0,222	0,222
Castel di Judica	0,390	assente
Castiglione di Sicilia	0,300	assente
Catania	26,102	26,102
Fiumefreddo di Sicilia	0,750	assente
Giarre	2,098	assente
Grammichele	1,092	1,092
Gravina di Catania	2,192	2,192
Licodia Eubea	0,242	0,242
Linguaglossa	0,420	assente
Maletto	0,330	0,330
Maniace	0,262	assente
Mascali	0,850	0,850
Mascalucia	1,884	assente
Mazzarrone	0,286	assente
Militello Val di Catania	0,688	0,688
Milo	0,088	assente
Mineo	0,436	assente
Mirabella Imbarcari	0,646	assente
Misterbianco	3,538	3,538
Motta Sant' Anastasia	0,754	assente
Nicolosi	0,476	0,476
Palagonia	1,300	assente
Paternò	3,742	3,742

Comuni	%	Presenti
Pedara	0,778	0,778
Piedimonte Etneo	0,296	0,296
Raddusa	0,282	assente
Ragalna	0,234	0,234
Ramacca	0,822	assente
Randazzo	0,894	0,894
Riposto	1,064	1,064
San Cono	0,294	assente
San Giovanni La Punta	1,610	assente
San Gregorio di Catania	0,802	0,802
San Michele di Ganzaria	0,374	0,374
San Pietro Clarenza	0,444	0,444
Sant' Agata Li Battiati	0,822	0,822
Sant' Alfio	0,130	assente
Santa Maria di Licodia	0,554	assente
Santa Venerina	0,608	0,608
Scordia	1,314	1,314
Trecastagni	0,632	0,632
Tremestieri Etneo	1,556	assente
Valverde	0,554	assente
Viagrande	0,490	0,490
Vizzini	0,628	0,628
Zafferana Etnea	0,632	assente
Provincia Regionale di Catania	15,000	15,000
TOTALI	100,000	77,108



Presenti n. 31 Componenti, con una percentuale del 77,108 %;
Risultano assenti i Comuni di: Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Aci S'Antonio, Adrano, Calatabiano, Camporotondo Etneo, Castel di Iudica, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo, Giarre, Linguaglossa, Maniace, Mascalucia, Mazzarrone, Milo, Mineo, Mirabella Imbaccari, Motta Sant'Anastasia, Palagonia, Raddusa San Cono, San Giovanni la Punta, S.Alfio, Santa Maria di Licodia, Tremestieri Etneo, Valverde, Zafferana Etnea, con una percentuale del 22,892 %;

Assume la Presidenza l'On. Dr. Giuseppe Castiglione
Verbalizzante: Ing. Laura Ciravolo

Accertata la regolarità della seduta e la presenza del numero legale

L'ASSEMBLEA

Premesso

- che l'Autorità d'Ambito, costituita in forma di Consorzio con atto del 04/11/2002, ha eseguito, nella seduta assembleare del 23/12/2002, la prima approvazione del Piano d'Ambito, redatto nel 2002 dalla società Sogesid sulla base di una ricognizione effettuata dalla stessa nel 2000, con dati riferiti agli anni 1998-1999;
- che in data 31/03/2006 è stato siglato, tra Enti d'Ambito, Regione siciliana e ministeri competenti, il II Accordo Integrativo all'APQ "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle risorse Idriche" del 21.03.2005 che conteneva come Piano Operativo Triennale (POT) per l'ambito di Catania le opere individuate nell'Offerta presentata dal RTI risultato vincitore della gara, indetta dall'ATO CT per la scelta del socio privato di minoranza della SIE s.p.a., per un importo complessivo di circa 474,50 M€, da eseguirsi direttamente a cura dei soci del RTI risultato vincitore, a ciò abilitati;
- che il predetto Accordo Integrativo prevedeva l'assegnazione di un cofinanziamento pubblico pari a circa 119,00 M€, subordinato all'assunzione degli impegni vincolanti quali la Convenzione di gestione che assicurava, tra l'altro, la completa copertura economica e finanziaria degli interventi mediante finanza di progetto;
- che a seguito delle deliberazioni n.8/2010 e n.2/2011, con le quali l'assemblea del Consorzio, ha dovuto prendere atto dell'avvenuta caducazione automatica degli atti amministrativi/commerciali adottati o conclusi a valle dei provvedimenti annullati dalla sentenza del CGA 589/06 e, in particolare, del contratto di gestione stipulato in data 24.12.2005 tra lo stesso consorzio ATO e la SIE, è venuto a mancare il presupposto vincolante alla riconferma del P.O.T. di cui sopra, che pertanto risulta oggi defianziato;
- che l'assemblea del Consorzio ha autorizzato il CdA ad avviare un nuovo iter per la valutazione della fattibilità giuridica ed economica di un affidamento "in house" costituendo all'uopo un gruppo di lavoro;
- che gli Uffici del Consorzio, in ottemperanza alle superiori deliberazioni, hanno approntato un Piano d'Azione (edizioni marzo e luglio 2011) già oggetto di discussione ed apprezzamento in diverse sedute di CdA, anche alla presenza del gruppo di lavoro ex deliberazione n.2/2011;
- che il cronoprogramma attuativo del predetto Piano d'Azione prevede, come primo imprescindibile intervento l'approvazione e il finanziamento del "Progetto Conoscenza



finalizzato all'aggiornamento del Piano d'Ambito", che assicurerà adeguati livelli di conoscenza, su cui calibrare la sostenibilità economico finanziaria del Piano d'Ambito in coerenza con il modello di gestione "in house";

- che il documento "Piano d'Azione" contiene una proposta metodologica sulle attività da compiersi per attuare il processo di revisione ed aggiornamento del Piano d'Ambito, propedeutico all'avvio dell'iter di fattibilità di una "Società in house" nonché riporta tutte le criticità che in atto incidono sul percorso di normalizzazione del S.I.I.;
- che il Consorzio con nota prot. 348 del 03.03.2011, nelle more della formalizzazione ed approvazione del documento "Piano d'Azione", ha fornito agli enti regionali e ministeriali ogni utile chiarimento sulle problematiche inerenti l'avvio del S.I.I. nell'ATO 2 Catania, ivi incluse quelle sull'utilizzo dei fondi FAS assegnati ed oggetto di verifica UVER ex delibera CIPE 79/2010 e sulle iniziative possibili per la risoluzione delle suddette procedure di infrazione;

Visti:

- gli esiti referendari del 12 e 13 giugno u.s. che hanno prodotto l'abrogazione dell'art 23 bis del D.L. n.113/08 e l'abrogazione dell'inciso "dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito" (c.1, dell'art.152 del D.Lgs.n. 152/2006) che hanno determinato, tra l'altro, un vuoto normativo sulle modalità di riconoscimento in tariffa degli oneri derivanti dall'utilizzo di capitali di prestito;
- l'art.10 della Legge 12 Luglio 2011 n. 106 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011 n. 70 concernente Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti l'economia con la quale è stata istituita l'"Agenzia Nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua" con la contestuale soppressione del CoNVIRI (Commissione Nazionale di Vigilanza sulle risorse idriche) alla quale è stato demandato, tra gli altri, il compito di predisporre il nuovo metodo tariffario, ad oggi non ancora esitato;

Considerato:

- che il termine fissato nella deliberazione n.2/2011 del 30 giugno 2011, quale data entro la quale il CdA avrebbe dovuto predisporre e sottoporre all'Assemblea una proposta di revisione e aggiornamento del programma di interventi, del piano finanziario e del relativo modello per la gestione integrata del servizio è stato, per forza maggiore, disatteso anche in conseguenza degli esiti referendari del 12-13 giugno 2011;
- che la sostenibilità economico-finanziaria di una gestione "in house" del servizio idrico integrato risulta condizionata dall'assegnazione all'Autorità d'Ambito del finanziamento pubblico, complessivo indicato nella deliberazione di giunta regionale n.140/2011, pari a circa 648,88 M€, salvo migliore definizione che il Consorzio ATO2 Catania ha identificato sulla base delle informazioni di carattere tecnico funzionali;
- che, per la risoluzione delle diverse criticità ambientali presenti nell'ambito di Catania, dovranno necessariamente perseguirsi tutte le possibili economie di scala a livello di gestione integrata dei servizi di captazione e distribuzione idrica, fognatura e depurazione;

Preso atto

- che il Consorzio si trova nell'obbligo di fornire riscontro alla Regione sulle strategie e le linee di indirizzo da attuarsi, con particolare attenzione al profilo concernente le azioni per fronteggiare le procedure di infrazione e per aggiornare il Piano d'Ambito, attività entrambe da esplicarsi entro tempi contenuti e invalicabili, non soltanto per non incorrere in sanzioni ma anche, più in generale, per rendere ancora fattibili le valutazioni e linee di indirizzo delineate



dall'Assemblea del Consorzio con le richiamate deliberazioni, riguardo alla sostenibilità economico-finanziaria e giuridica dell'ipotesi di identificazione di una gestione "in house" del servizio idrico integrato;

Vista la deliberazione n.20 del 31/10/2011, con la quale il CDA, ha approvato il "Piano d'Azione - edizioni marzo e luglio 2011" per sottoporlo all'Assemblea per la successiva approvazione;

Visti gli artt. 8 e 12 dello Statuto del Consorzio;

Visto il seguente parere di regolarità tecnica
"Si esprime parere favorevole"

Il Direttore Tecnico
(ing. Laura Ciravolo)

Per quanto nella parte motiva esposto con i seguenti voti espressi nei modi di legge:

Favorevoli n . 31 componenti con una percentuale del 77,108 %

Contrari :0

Astenuti :0

DELIBERA

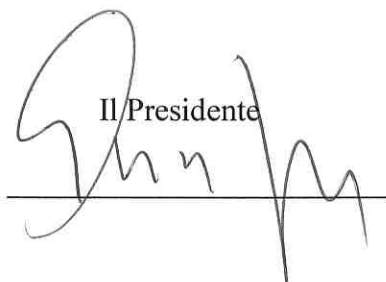
1. di approvare il "Piano d'Azione - edizioni marzo e luglio 2011", redatto dagli Uffici del Consorzio, costituente parte integrante della presente deliberazione;
2. di condividere e fare propria la proposta metodologica in esso contenuta relativa alle attività da compiersi per attuare il processo di revisione ed aggiornamento del Piano d'Ambito e per l'avvio dell'iter di fattibilità di una "Società in house" per la gestione del S.I.I.;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, riconoscendone l'urgenza, con separata votazione espressa nei modi e nei termini di legge, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00, con i seguenti voti:

Favorevoli n 31 componenti con una percentuale del 77,108 %

Contrari :0

Astenuti :0

Il Presidente



Il Segretario

